

BEATA VERGINE MARIA CONSOLATRICE DEL CARPINELLO

21 luglio - festa in Visciano
memoria in diocesi



Il santuario dedicato alla Vergine Consolatrice del Carpinello, in Visciano, deve la sua storia alla miracolosa immagine della Madonna trovata ai piedi di un carpine in un fulgore di luci. L'icona è del VII-VIII sec., come si può desumere dallo stesso dipinto appartenente all'arte bizantina, e fu sotterrata, con molta probabilità, nel periodo delle persecuzioni iconoclaste. E così alla Madonna venerata sotto il titolo del Carpinello, che tanti favori elargisce nella sua materna bontà, i Viscianesi, da tempo immemorabile, vollero costruire un santuario, che, rinnovato ed ampliato nei secoli, è tuttora testimone vivente di fede mariana. Il 22 agosto 1886 la venerata immagine fu solennemente incoronata da mons. Salvatore Nappi, arcivescovo di Conza, su delega del vescovo di Nola mons. Giuseppe Formisano. Nel 1986 il santuario è stato elevato alla dignità di basilica minore. Dal Natale 1943, all'ombra del santuario si è andata sviluppando, in Italia e all'estero, la famiglia religiosa della Piccola Opera della Redenzione per i fanciulli abbandonati, fondata dal servo di Dio padre Arturo D'Onofrio (1914-2006).

Si può celebrare la Messa che segue oppure la Messa di Maria Vergine madre della consolazione, Messe della beata Vergine Maria, n. 41.

ANTIFONA D'INGRESSO

cfr Is 11,1 e Col 1,20

L'albero di Iesse è fiorito:
la Vergine ha generato il Re dell'eterna gloria.
Dio ha ristabilito la pace,
ed ha riconciliato a sé la terra e il cielo.

COLLETTA

Soccorri il tuo popolo, Signore,
per l'intercessione della beata sempre Vergine Maria,
consolatrice degli afflitti,
perché, liberi da tutti i pericoli,
possiamo godere la tua pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo con gioia, o Padre,
il pane e il vino per il sacrificio di lode,
nella festa [nella memoria] della Madre del tuo Figlio;
in cambio della nostra umile offerta
donaci un'esperienza sempre più viva
del mistero della redenzione.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *della beata Vergine Maria IV.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr Ez 47,12 e Ap 22,2

In mezzo alla città santa
si trova un albero di vita;
i suoi frutti serviranno come cibo
e le foglie come medicina.

Oppure:

Ap 2,7b

Al vincitore darò da mangiare
dall'albero della vita,
che sta nel paradiso di Dio.

DOPO LA COMUNIONE

Signore Dio nostro,
che ci hai nutriti con il corpo e il sangue del tuo Figlio,
manifesta sempre in noi la tua misericordia,
perché venerando con fede
il mistero di Maria, Vergine e Madre,
ci prepariamo a ricevere il frutto della salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.